



## UNIVERSITÀ DI PISA LETTERATURA ITALIANA

---

### GIORGIO MASI

Anno accademico	2019/20
CdS	ITALIANISTICA
Codice	1141L
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURA ITALIANA I	L-FIL-LET/10	LEZIONI	72	GIORGIO MASI

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Se si impegnerà, alla fine del corso lo studente potrà acquisire le conoscenze relative ai testi letterari approfonditi durante il corso stesso. Ma un atteggiamento passivo da parte sua, e privo di spirito critico, impedirà qualsiasi acquisizione.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Durante le lezioni saranno poste domande relative alle questioni che emergeranno di volta in volta. E' poi prevista una relazione orale e una relazione scritta, che permetteranno di verificare l'acquisizione delle conoscenze.

##### *Capacità*

Lo studente dovrà sperimentare l'applicazione delle conoscenze acquisite durante la sua carriera in uno studio critico vero e proprio: i rilievi del docente e dei compagni dovrebbero aiutarlo ad acquisire la capacità di comprendere e commentare in modo adeguato (a livello "scientifico") i testi letterari italiani.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

La relazione orale sarà discussa: saranno quindi verificate le capacità di analisi critica. Ancor più la relazione scritta, dove sarà valutata anche la capacità di scrittura a livello di saggio critico.

##### *Comportamenti*

Un comportamento che si auspica gli studenti acquisiscano, e non solo in campo letterario, è avvicinarsi a un testo con curiosità, interesse, ma soprattutto con grande spirito critico.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

A chi dimostrerà, nell'esposizione o nella sua scrittura, di non possedere il giusto atteggiamento nei confronti dei testi studiati, sarà fatto notare.

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

E' indispensabile una perfetta conoscenza della lingua italiana, che renda possibile comprendere i testi poetici antichi oggetto di studio del corso.

E' altresì necessario disporre di adeguate conoscenze di storia della letteratura italiana, di metrica italiana e di retorica, da applicare nello studio critico dei testi.

##### *Programma (contenuti dell'insegnamento)*

«L'arte rimembra / agli anni la beltà». La poesia di Michelangelo

Nel 2016 è stata pubblicata la nuova edizione critica e commentata delle rime di Michelangelo Buonarroti, dopo quelle benemerite, ma ormai datate, di Cesare Guasti, Carl Frey ed Enzo Noè Girardi. E' possibile oggi fare il punto, da una nuova base di partenza, sul versante poetico dell'opera del grande artista. Si tratta di approfondire la cultura e lo stile di Michelangelo poeta, la sua versatilità, i suoi «concetti», le «cose» e le ricercate difficoltà espressive. Inoltre, ancora viva è la discussione sullo "statuto" dei suoi testi, tutti affidati a manoscritti e variamente raggruppabili, tra sillogi, raccolte, testi isolati e frammenti. Il corso si prefigge di cercare nuovi percorsi nel corpus poetico michelangiolesco, aggiungendo, se possibile, ulteriori riferimenti intertestuali.

##### *Bibliografia e materiale didattico*



## UNIVERSITÀ DI PISA

### TESTI

- M. BUONARROTI, *Rime e lettere*, a cura di A. Corsaro e G. Masi, Milano, Bompiani, 2016.

Si rimanda anche ai precedenti commenti delle rime michelangeloesche, in particolare a quelli di Residori, Fanelli, Zaja e Tarsi.

### Saggi

- A. FORCELLINO, *Michelangelo. Una vita inquieta*, Roma-Bari, Laterza, 2006;
- G. MASI, *Lo sguardo di Michelangelo, poeta del «dunque»: proposte esegetiche*, «Italianistica», XXXVIII, 2009, 2, pp. 175-196;
- I. CAMPEGGIANI, *Le varianti della poesia di Michelangelo. Scrivere per via di porre*, Lucca, Maria Pacini Fazi, 2012;
- *Michelangelo scrittore*, a cura di Giuseppe Crimi, numero monografico de «L'Ellisse», X/2, 2015.

### Indicazioni per non frequentanti

Trattandosi di un corso a struttura seminariale (vedi sotto: Modalità d'esame) è OBBLIGATORIA LA FREQUENZA da parte degli studenti. Solo in motivati casi particolari, chi è impossibilitato a frequentare e vuole sostenere l'esame deve concordare il programma con il docente.

### Modalità d'esame

Il corso ha una struttura seminariale, che prevede la frequenza e la partecipazione attiva da parte degli studenti, i quali, a seconda della quantità di frequentanti, dovranno svolgere una relazione (o due) in forma orale su testi poetici di Michelangelo, assegnati dal docente. Ogni relazione sarà discussa e commentata dal docente e dagli altri studenti, e riceverà una valutazione, che sarà comunicata individualmente al relatore in sede di ricevimento.

Dopo la fine del corso, entro le date che saranno indicate a suo tempo (si vedano le Note relative al presente insegnamento nel calendario sessioni d'esame in Valutami), dovrà essere consegnata la versione scritta di tale relazione (o relazioni) su uno stampato cartaceo, rispettando i limiti quantitativi prescritti dal docente. La valutazione finale terrà conto di tutte le attività svolte durante il corso (esposizioni orali e interventi di commento) e dell'elaborato scritto; di quest'ultimo non saranno trascurati gli aspetti formali.

Sarà possibile sostenere esami sul programma del corso a partire da giugno 2020.

### Note

DATA D'INIZIO DEL CORSO: **24 settembre 2019**

### ORARIO LEZIONI

**Martedì e Giovedì, ore 17,45-19,15, Aula 3 Palazzo Boilleau.**

### ORARIO RICEVIMENTO

**Martedì e Giovedì, ore 14,45-15,45.**

Il ricevimento si svolge presso la stanza del docente al primo piano di Palazzo Venera, Via Santa Maria 36. Eventuali cambiamenti di data o orario saranno inseriti nella pagina del docente su Unimap e comunicati agli studenti iscritti su Moodle (vedi qui di seguito).

NOTA BENE: si tratta di un corso da 12 cfu indivisibili, a modulo unico.

GLI STUDENTI CHE INTENDONO FREQUENTARE IL CORSO SONO INVITATI A **ISCRIVERSI SULLA PIATTAFORMA MOODLE** (LE ISCRIZIONI SONO APERTE), INDISPENSABILE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO STESSO. IL CALENDARIO DELLE RELAZIONI SARA' STABILITO SULLA BASE DI TALI ISCRIZIONI.

LE ISCRIZIONI SARANNO ACCETTATE FINO AL **17 OTTOBRE 2019** INCLUSO, DOPODICHE' NON SARA' PIU' POSSIBILE ESSERE CONSIDERATI STUDENTI FREQUENTANTI E QUINDI TENERE LA RELAZIONE DURANTE IL CORSO. IL **22 OTTOBRE** IL DOCENTE FARA' UN APPELLO IN AULA, E I PRESENTI (E SOLO LORO) SARANNO INSERITI NEL CALENDARIO DELLE RELAZIONI CHE SI TERRANNO DURANTE IL CORSO. TUTTI GLI ALTRI DOVRANNO CONSIDERARSI NON FREQUENTANTI.

SALVO ESPLICITA AUTORIZZAZIONE DEL DOCENTE, LEGATA A PARTICOLARI E CERTIFICATE MOTIVAZIONI INDIVIDUALI, NON E' CONSENTITO REGISTRARE O RIPRENDERE LE LEZIONI CON ALCUN MEZZO.

Ultimo aggiornamento 25/11/2019 11:16